Anno VIII (Abbonamento postale) Martedì 21 ottobre 1884 (Abbonamento postale) N. 252

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IV* pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III* pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via Gorghi, n. 10. — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Novità in bambole d'ogni grandezza — Assortimento giocatoli di novità

Una pubblicazione

della Società Alpina Friulana.

I dilettanti di *Alpinismo* in Friuli da qualche tempo si costituirono in Società autonoma, e noi più volte in questo Giornale abbiamo narrato le loro escursioni ed i geniali convegni.

Questa Società, presieduta dall'ormai illustre prof. Marinelli, per un'ottima direzione e per cooperazione zelante de' suoi membri gode oggi d'un grado invidiabile di prosperità, e torna di onoranza a Udine ed alla Provincia.

E senza parlare dello scopo educativo od estetico dell' *Alpinismo*, amiamo oggi ricordare due mezzi, di cui la Società dispone, che indirettamente influiranno sullo spirito di sociabilità e sulla coltura scientifica del nostro paese.

Difatti il Club Alpino Friulano, appena costituito, volle avere degna sede, in cui i Soci dacchè ivi è dato passare ore gradite nella lettura e nel conversare non frivolo. Ed oggi questa Sede del Circolo può dirsi un vero *Gabinetto di lettura*, potendovisi leggere, non solo Fogli tecnici, bensì anche i più autorevoli diarii politici italiani e stranieri.

Ma la *Società Alpina Friulana* fece qualche cosa di più, cioè promosse una periodica pubblicazione, che accolge il frutto degli studj speciali de' suoi *membri*. E di essa pubblicazione abbiamo sott'occhio il terzo volume, quello che offre la *Cronaca del* 1883. È un nitido ed elegante volume, di cui testè la Ditta Doretti e Comp. compiva la stampa, con bella copertina del Passero e con illustrazioni ben disegnate. Trovasi in vendita al prezzo di cinque lire.

Questa *Cronaca*, come annota il Redattore prof. Giuseppe Occioni Bonaffons, contiene, oltre gli Atti della Società e descrizioni di gite avvenute in quell'anno, *molti elementi geologici, matematici, storici, chimici, altimetrici, leggendarii, economici, fisici e geografici per la illustrazione del Friuli.*

Data una scorsa al volume, sorse in noi un sentimento di compiacenza osservando con quanta serietà di studj e precisione di dati parecchi de' nostri abbiano concorso a rendere ognor più nota in Italia e fuori questa nostra regione sotto tanti aspetti interessante. Quindi è che ci crediamo in dovere di ringraziarli, e di segnarne i nomi, perchè il Pubblico veramente colto li conosca e vieppiù li apprezzi per queste nuove prove di patriotismo fecondo.

Primo per la quantità e qualità degli scritti che hanno posto in questa *Cronaca*, nomineremo il prof. Giovanni Marinelli che può dirsi l'anima della *Società Alpina Friulana*. Per collaborazione intelligente e copiosa viene dopo il prof. Occioni-Bonaffons; e siamo grati al nostro amico Torquato Taramelli, adesso docente all'Università di Pavia, di aver voluto, sebben lontano, contribuire alla pubblicazione della Società con il suo scritto: *le principali località fossilifere del Friuli*, come anche al dotto prof. Nallino, che offerì in essa un *saggio analitico di acque della regione alpina friulana.*

È pregievole tra gli altri lavori, o descrizioni di luoghi o narrazioni di gite, una Memoria del giovane e bravo avvocato conte G. A. Ronchi, dettata con brio e condita di erudizione attinta ai documenti, dal titolo: *una gita al Montasio attraverso i secoli e le pergamene.* Del pari merita lode altra Memoria, cui oltre l'avvocato Conte Ronchi, contribuì l'avv. Luigi Perissutti, nella quale parlasi delle *Latterie sociali in Friuli*, nuova istituzione che, come tutti sanno, collegasi col benessere economico della Provincia, e cui oggi non mancano incoraggiamenti.

Ma più non diciamo, ritenendo sufficienti questi cenni ad invogliare molti ad acquistare e a leggere il volume, e a prendere notizia del *Club Alpino*, che accetta anche Soci non alpinisti nell'albo de' frequentatori del suo Gabinetto di Lettura. E se parecchi nostri concittadini, o quelli che in Udine vengono per ufficio, visitassero la sede della Società, sentirebbero ben presto desiderio di aggregarvisi pur essi almeno per lo scopo di avere a mano, con tenue spesa, tanti giornali e libri ed opuscoli che esprimono l'attività della vita contemporanea.

A Genova e Firenze si fecero dimostrazioni all'esercito, nell'occasione che rientravano in quelle città i soldati che erano già di cordone alla Spezia.

Condanna di nichilisti.

In un dispaccio da Pietroburgo del *Times* troviamo notizia di un importantissimo processo terminato l'11 del corr. mese.

Sedevano sul banco degli accusati 14 nichilisti, fra cui 6 ufficiali e la celebre rivoluzionaria Figuer.

Il tribunale era composto di 11 giudici; dieci colonnelli della guardia, sotto la presidenza del capo dell'alta Corte di giustizia.

I dibattimenti furono tenuti nella massima segretezza.

Il principale degli ufficiali accusati era il colonnello Aschenbrener, già comandante di un reggimento nella Russia meridionale, il più pericoloso propagatore di nichilismo nell' esercito, una specie di ispettore del partito. Egli e i suoi compagni dovevano assumere il comando delle truppe non appena scoppiasse la rivoluzione.

Oltre la Figuer, *alias* Vera Filipova, bellissima e intelligentissima giovane di 27 anni, anima del complotto del 1878, sedevano tra gli accusati altre due giovani che con lei spiegarono grandissima attività nel sobbillare le truppe.

Su alcuni degli ufficiali pesa l'accusa di aver nascosto Degajeff, l'assassino del capo della polizia.

I sei ufficiali e due delle donne, la Figuer e certa Wolkeinstein, sono stati condannati a morte; gli altri alla deportazione in Siberia.

Alle udienze di questo processo non fu concesso di assistere che a nove persone di altissima condizione.

Berlino, 20. Da Pietroburgo perviene notizia che furono giustiziati gli otto condannati a morte nel processo dell'11 corrente.

Lasciti e donazioni.

Nella somma di l. 6,730,637, a cui hanno ammontato nei primi sei mesi di quest'anno i lasciti e le donazioni, la Lombardia ebbe la parte principale, cioè lire 2,478,220.

In Piemonte si raccolsero lire 2,289,512 per le pie istituzioni.

In tutte le altre regioni d'Italia si donarono meno di 500 mila lire.

La somma maggiore, cioè lire 3,145,158 fu destinata agli ospedali.

Per gli asili d'infanzia si offrirono lire 759,614; per le congregazioni di carità lire 638,523 per le elemosine lire 412,695; per le scuole e sussidi all' istruzione lire 141.513.

La maggioranza della Commissione per le convenzioni ferroviarie accettò le modificazioni introdotte dal Ministero nelle convenzioni stesse durante le vacanze.

È confermata la dimissione di Ferrero da ministro della guerra. Egli si ritirerà verso la fine di ottobre corrente.

I trattati italiani.

Il Ministero degli Affari Esteri ha pubblicato il nono volume della raccolta dei trattati e delle convenzioni dell'Italia cogli Stati esteri.

Comprende gli atti internazionali stati conchiusi nel 1882 e nel 1883, cosicchè può dirsi che la nostra sia ora la raccolta di trattati più al giorno, rispetto ad ogni altra analoga, fatta eccezione di quella generale, detta di Martens, che si stampa a Gottinga, raccolta utile assai ma messa insieme un po' tumultuariamente.

Gli atti contenuti nel nuovo volume sono 50, oltre 22 che fanno parte dell'appendice riferentesi agli anni 1864, 1868, 1873, 1874, 1876, 1877, 1879, 1880 e 1881, e di essi 17 concernono il commercio e la navigazione, 16 le poste, 6 i telegrafi, 4 il patrocinio gratuito, 4 le regole internazionali pei feriti in guerra, 3 la navigazione danubiana, 3 la riforma giudiziaria in Egitto, 2 la stazzatura delle navi, 2 la proprietà industriale, 2 le dogane internazionali, 2 la guerra russo-ottomana e le sue conseguenze territoriali, 1 la pesca, 1 la estradizione, 1 la legge delle patenti in Turchia, 1 le case de' malati indigenti, 1 il transito delle carovane per l'Aussa, 1 la reciproca comunicazione degli atti di stato civile, 1 i marinai abbandonati, 1 la nomina del governatore del Libano, e 1 gli indennizzi ai cittadini italiani danneggiati dalla guerra chileno-peruviana.

Il volume comprende pure la legge sui provvedimenti per Assab, coi 5 contratti di compera del territorio di quella nostra colonia, e si chiude con due copiosi indici per materia e analitico.

Gli scambi coll' Estero.

La Direzione generale delle Gabelle ha pubblicato il conto delle importazioni e delle esportazioni, dal 1 gennaio al 30 settembre 1884.

Non vi è certo da essere soddisfatti delle risultanze complessive, dalle quali apparisce come si vada estendendo fra noi il consumo dei prodotti esteri, quando al contrario è in diminuzione l' uscita dei prodotti nazionali.

Nelle importazioni, che ebbero un valore di un miliardo e 55 milioni circa vi fu un aumento, in relazione all' anno scorso, di 28 milioni e più.

Il valore delle merci esportate dal l' Italia si è ridotto a 848 milioni e mezzo, mentre fu di 883 milioni nei nove mesi dell' anno passato.

Avemmo quindi una minore esportazione di circa 35 milioni.

E l' eccedenza delle importazioni sulle esportazioni, che in tutto l'anno scorso aveva raggiunti i 106 milioni e mezzo, dedotti i metalli preziosi, quest' anno è già arrivata ai 200 milioni.

Pettenkofer contro Koch.

Una gravissima questione **scientifica** viene ora sollevata **contro le** assicurazioni del dottor Koch **dal** profess. Pettenkofer, una delle **grandi** autorità scientifiche **della Germania**. Il Pettenkofer, nell' ultima **seduta** tenuta questi giorni dall' Accademia medica di Berlino, disse esplicitamente ch' egli, in seguito ad esperimenti fatti, non ammette che i *bacilli* trovati dal dott. Koch nelle membrane mucose dei morti di cholera sieno quelli che portano il contagio; e soggiunse che, per provare il suo asserto, *è disposto a trangugiare quanti bacilli si vogliono provenienti da colerosi*, però in una località dove non sia scoppiato il cholera. A quest' esperimento proposto dal Pettenkofer altri 20 medici dichiararono d' esser pronti a prestarsi del pari. È naturale che il Pettenkofer voglia provare al mondo scientifico il suo asserto; e il fatto che egli farà la prova in una località normale, ove non vi sia cholera, lo si spiega con ciò ch' egli ammette lo sviluppo del cholera in circostanze inerenti alla località.

La questione Castellazzo.

Roma, 20. Il *Fascio* pubblica una bellissima lettera della signora Iessie Mario in difesa di Castellazzo.

Ricorda la vedova del patriota veneto gli episodi eroici della vita militare del Castellazzo.

Pubblica a documento una lettera diretta dal generale Garibaldi all'on. Bertani, Presidente del giurì che nel 1886 pronunciò il noto verdetto intorno all' accusa sollevata contro il neo-deputato di Grosseto.

Continua la signora Iessie Mario ricordando come essa e il suo Alberto, durante il loro soggiorno a Mantova (ove il Mario dirigeva la *Provincia*), ebbero agio d' indagare e di convincersi vieppiù che quell'accusa era una calunnia dell'Austria.

Carlo Righetti (Cletto Arrighi) scrive alla *Riforma* una lettera, nella quale dice di aver lungamente conferito a Budapest con Ferrari, che fu cancelliere dell'auditore Krauss all'epoca del processo di Mantova ed ora è presidente del Tribunale d'Innsbruck.

Il racconto fattogli dal Ferrari — dice l'Arrighi — esclude completamente che il Castellazzo abbia tradito i suoi compagni.

La bella Venturini.

Roma, *20*. Il processo famoso della bella Fiorentina, cioè della Vittoria Venturini, per cui ebbe luogo il duello fatale tra il De Witt e il prof. Parrini corrispondente della *Gazzetta di Italia*, avrà presto un seguito clamoroso.

Si annuncia infatti che la Venturini pubblicherà quanto prima la sua storia documentata, facendo essa stessa una revisione al processo di Firenze.

---

45 **APPENDICE**

ROMANZI DI CORTE

IX.

L'udienza.

(seguito).

L'atto del vegliardo era si fiero, la sua voce tanto imperiosa, che la sentinella non osò contrastargli il passo. Quando si rimise un po' dallo stupore e voleva richiamar quell'ardito, il barone di Tondern era già scomparso nel corridoio conducente alle stanze del re.

Senza ulteriori impedimenti giunse il barone nella sala delle udienze.

Due giganteschi alabardieri in uniforme di gala, con lucente alabarda, alti stivali in pelle grigia, bianchi calzoni filettati in rosso, giubba rossa guernita di bianchi cordoni e grossi bottoni gialli, elmo di bronzo dorato portante sul cocuzzolo un leone in atto di assaltare la preda, stavano immobili ai due lati della porta.

— Il barone di Tondern! — disse il vecchio al servo in livrea.

Questi aprì.

Il vegliardo s' inchinò leggermente e superbo al cospetto dell' aiutante di servizio maggiore Bär, che gli stava dinanzi vestito della sua uniforme e fregiato di tutte le medaglie e delle croci cavalleresche meritatesi; e guardò meravigliato i maggiordomi di camera e gli ufficiali del seguito vestiti in borghese.

Quindi, freddamente e per pura formalità, come se mai non si fossero veduti, diss' egli al maggiore:

— Barone di Tondern, per grazia di Sua Maestà ammesso ad una udienza reale!

Il maggiore s' era affrettato a muovere incontro al suo benefattore, la mano protesa, bramando stringere la destra di lui; lasciò poi cadere il braccio e ripetè serio, freddo il saluto superbo.

— Permetta, signor barone, che la annunzi a Sua Maestà.

Pochi minuti dopo ricomparve il maggiore e lasciò aperta la porta della sala per le udienze reali, accennando al barone che si facesse avanti.

Con franco e dignitoso passo il barone entrò, mentre il maggiore inchinavasi di nuovo, freddo, severo.

La sala era in istile gotico. Svelte colonne, disposte in due file, sostenevano il soffitto; sulle pareti, fra gli archi acuti, vedevansi splendidi affreschi raffiguranti fatti delle antiche storie tedesche o della greca mitologia. Sul mezzo della parete opposta alla porta s'apriva un ampio balcone donde godevasi intera la vista del mare.

Il giovine monarca in piccola tenuta, con sul petto la gran croce dell'ordine creato da lui, stava al balcone, sotto l'arco di mezzo, la persona rivolta verso chi entrava, poggiando la destra sul tavolino in legno di quercia, intagliato secondo l'antico stile gotico.

Posciachè il barone giunse fino a metà della sala ed ivi per la seconda volta inchinossi, lasciò il re quella posizione di attesa, mossegli due passi incontro e gli stese la mano.

Il barone prese la regal destra e s'inchinò di nuovo per lasciarla rispettoso.

— Mio re! — balbettò commosso. In presenza del suo principe, scomparsa era la sua fierezza.

— È passato molto tempo, caro barone — cominciò il monarca con accento di bontà riponendo la destra sul tavolino — è passato molto tempo prima ch' ella offrisse occasione al suo re di fare la personale conoscenza col capo di una fra le più antiche e nobili famiglie del paese...

Il barone avea potuto rimettersi.

Si avrebbe quasi detto ch'egli vergognavasi della commozione che l'avea per un momento sopraffatto, perchè riprese il fiero contegno e con fare più risoluto che non lasciasse presupporre la benigna accoglienza del re, sorse a dire:

— Maestà!.. Il giorno della vostra assunzione al trono segna per me il principio di una non interrotta catena di dolori, di vergogne. Un nobile, l'onore della cui famiglia fu distrutto, il cuore del quale fu spezzato, non figura bene a corte?

Il giovane re sentì il rimprovero che il barone, forse non volendo, gli faceva con tanta durezza. La sua bella faccia apparve come offuscata da una nube.

— Ci ricordiamo della circostanza di cui ci parla, barone!... La nostra decisione, alla quale dopo accurato esame degli atti che ci furono sottoposti, e con piena coscienza venimmo, c'è tuttora presente alla memoria. E dobbiamo confessare che tal decisione non sarà punto mutata se oggi ella non ha migliori prove per dimostrare la regolarità de' suoi sponsali...

Il petto ampio del barone sollevavasi ed abbassavasi rapidamente sotto la nera veste. Si vedeva durar egli somma fatica a contenersi. Ira e dolore combattevano in lui aspra guerra.

Alla fine, potè vincersi alquanto e riuscire a formulare una risposta, che pronunziò con abbastanza calma, però sempre con tòno fermo.

— Anch' io nulla domando che non sia nel mio più sacrosanto diritto e secondo giustizia... un diritto, una giustizia che allieta la vita pur dell' infimo fra i sudditi della Maestà Vostra, là, nelle desolate e misere capanne;

il diritto di conservare una moglie che si è unita a noi davanti a Dio ed agli uomini, con sacro indissolubil nodo; il diritto per i figli nati da un tale connubio di portare il nome paterno.

Il re freddo, disdegnoso alzò fieramente la testa:

— È questo diritto da lei invocato che, secondo la sentenza del giudice, ella stessa misconobbe e calpestò!..

— La sentenza del giudice è basata a false testimonianze! — interruppe il barone.

— Era la testimonianza di un gentiluomo, che il nostro amatissimo padre aveva in alta considerazione — replicò freddamente il sovrano.

(Continua).

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Mentre si eseguiva la demolizione del vicolo Savelli, presso via Nazionale, furono scoperti in una casupola dei preziosi affreschi del 500. Verranno collocati nella Pinacoteca Capitolina.

— È morto a Nola il cardinale D'Avanzo.

Torino. Grimaldi ha fatto rimettere oggi, in nome del governo, all'avvocato Baldassare Cerri e ad Angelo Rossi una grande medaglia d'oro di benemerenza, siccome promotori dell'Esposizione Nazionale di Torino.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Un ignoto malfattore uccise con una fucilata la sentinella che stazionava davanti al magazzino di foraggi presso Versaglia.

Giorni addietro un'altra sentinella fu ferita nell'identico modo.

Questi fatti impensieriscono assai.

— Al Senato Gavardio domandò di interpellare sull'Egitto. Ferry disse che l'Inghilterra lo avvertì che farà comunicazioni al principio di novembre riguardo l'Egitto, e pregò di aggiornare l'interpellanza al 20 novembre. Approvasi.

Germania. Vennero scoperti dei documenti comprovanti che i due regicidi, giustiziati a Berlino, Nobiling ed Hoedel, erano stipendiati da Richter e dalla Borsa. Si prevedono degli arresti.

Austria. Al Parlamento ungherese Tisza fece un importante ed energico discorso contro l'antisemitismo.

Belgio. Nel complesso i liberali vinsero qualche seggio. A Malines si fecero 17 arresti.

La maggioranza però è sempre dei clericali, sebbene leggiera.

Sbarbaro e Pierantoni in Tribunale

Roma, 19. Il processo contro Pietro Sbarbaro rinviato or son pochi giorni, avendo il pubblico ministero ed il presidente dichiarato di non essere abbastanza preparati, si è svolto ieri avanti alla nostra Corte d'Appello.

Dopo la relazione della causa, parlò per primo Sbarbaro facendo un lungo discorso sulla libertà di stampa e analizzando le opere del Pierantoni.

Parlò quindi l'avv. Lopez, rilevando l'enormità della condanna di otto mesi di carcere inflitta allo Sbarbaro dal tribunale di prima istanza.

Prese quindi la parola Pierantoni, che, dopo d'aver narrata la sua vita, le battaglie a cui prese parte ecc., passò in esame la sentenza già pronunciata dal tribunale, illustrandola.

Gli incidenti in quest'udienza furono molti e piccanti.

Avendo Pierantoni asserito che Sbarbaro, sui bastioni di Modena, abbracciò una vecchia che assomigliava a sua madre, Sbarbaro lo interruppe dicendo,

— Lei è un mentitore!

Pierantoni rispose:

— Non voglio che in Tribunale mi si scaglino ingiurie sul viso. In nove anni di vita politica ebbi molti nemici, è vero, ma non ebbi mai occasione di dar di me pubblico spettacolo nell'aula della giustizia.

— La Corte non è uno spettacolo! — prorompe il presidente.

Sbarbaro ride. Sua moglie a stento lo trattiene.

Un altro incidente accadde durante la difesa dell'avv. Lopez.

— Perchè si condanna Sbarbaro a otto mesi di carcere? chiededeva l'avvocato; chi ha egli ammazzato?

— Un asino! interuppe Sbarbaro ridendo.

Questa sortita provocò le grosse risate del pubblico.

Uscendo dall'aula, dalla folla si levò il grido di:

Viva Sbarbaro nostro futuro deputato!

Un uxoricida

Roma, 20. Si ha da Lecce, che a poca distanza da quella città, un marito uccise la moglie e poi davanti ai figli terrorizzati la tagliò in minutissimi pezzi.

Il mostro fu arrestato.

Secondo notizie pervenute da Rangoon, il ciclone verificatosi il 18 maggio nella provincia di Akgab della Birmania britannica, causò la morte a 49 persone e a 996 animali più la distruzione di 4,047 case.

Le persone danneggiate sono calcolate a circa 16,300, e grandissima è la quantità de' prodotti agricoli che andò perduta.

Il Congresso filosserico.

Torino, 20. A mezzogiorno fu inaugurato il Congresso internazionale Filosserico.

Grimaldi fece un applaudito discorso; e dichiarò aperto il Congresso in nome del Re.

Il marchese Serafini ringrazia a nome dei Congressisti il principe Amedeo, Sambuy, Targioni, Grimaldi; manda un evviva al Re ed alla Casa di Savoja (Acclamazioni: Viva il Re, Viva Savoja).

L'ufficio di Presidenza venne così costituito: Planchon fu nominato presidente onorario, Targioni-Tozzetti presidente effettivo; Cornu, Griffini, Foix, Cantoni, Giordan e Salamanca furono nominati vicepresidenti; Milotin, Montecchi, Carletti, Franceschini, Laclaire, Granoza, furono nominati segretari.

La guerra tra China e Francia continua. Crediamo poter mettere in quarantena le notizie di fonte francese che parlano sempre di grandi vittorie proprie e di grandi perdite dei cinesi, mentre (come telegrafa il generale Brière-de-l'Isle) nessuna perdita hanno i francesi e tutti i feriti migliorano!...

Troppo ottimismo!

Le vittime del cholera in Italia,

secondo il bollettino ufficiale, furono, dalla mezzanotte del giorno 18 a quella del 19, settantaotto.

Dovunque le condizioni vanno migliorando sensibilmente. A Napoli si ebbero solo 22 casi e 15 morti.

È tempo!

Sbarbareide.

Co' soliti amminiccoli di scandali e di applausi *delli Romani de Roma*, si svolse ieri alla Corte d'Appello in Roma il processo in appello contro Sbarbaro, che era accompagnato dalla sua signora.

La sentenza assolve pienamente Sbarbaro dall'accusa di diffamazione; lo condanna soltanto per ingiurie ad un mese di carcere, e cento lire di multa ed al risarcimento.

Il gerente delle *Forche Caudine* viene condannato a venti lire di multa.

Venne rinviata ad altra udienza la discussione del secondo ricorso presentato dallo Sbarbaro.

Telegrafano da Brescia che un gravissimo incendio distrusse completamente la cartiera di Cescato Leonardo. Il danno si calcola a lire ventimila.

CRONACA PROVINCIALE

Progressi e feste. A Varda di Sacile il comm. Morpurgo de Nilma ha voluto e saputo rendere un eden quella stessa plaga che, pochi anni addietro, era quasi un deserto. Le migliorie continuano e vanno modificando siffattamente le condizioni primitive che chi, non è dei luoghi vicini o visita di frequente la bella tenuta, non sa ricordare cos'era poco tempo addietro, ove belle strade, sane comode e belle case coloniche, prati irrigui, vigneti, prati ora vengono in sostituzione di vecchie e trascurate campagne. Che il colono ivi si trovi nelle più propizie condizioni, lo prova la affezione sua per que' luoghi ove non si pensa certo alla terra promessa dell'America del Sud. Altra prova di loro benessere fisico la si ha vedendo loro stessi, le loro donne i bambini. I bambini poi non solo si presentano vispi e sani, ma anche educati a sufficienza con sentimenti di educazione del cuore, la precipua fra le educazioni nelle tenere menti. E quasi 80 bambini (che tale è il numero dei figliuoli dei coloni del comm. Morpurgo nella tenuta di Varda) furono chiamati a raccolta la mattina del 19 and. d'ordine gentile della baronessa, moglie al cav. Morpurgo de Nilma, la quale volle donare i piccoli bambini di frutta, pane, cacio e denaro. Quella signora, là, nella bella palazzina, ha avuto un pensiero anche a que' piccini: pensò che i figliuoletti avvicinandosi alla tenuta e vedendo le tante piante da frutto, avranno, chi sa quante volte, peccato di desiderio, e senza preavviso — volle renderli tutti indistintamente soddisfati e nel loro piccolo morale e nel senso del gusto. Che bella festa per quei bambini e quanto gradita alle loro mamme! X.

Il viaggio del cervo. *Montenars, 19 ottobre.* Il cervo, ucciso a Martignacco, fu veduto ed anche gli si esplose, a sei od otto metri di distanza un colpo di fucile a pallettoni, nella mattina del 16 corr. qui a Montenars. Il cervo stava riposando sopra un piano nei fianchi del monte Cuarnon; quando fuggì prese la direzione di Magnano in Riviera.

Ringraziamento.

I conjugi Anna e Tobia De Agostini di Tricesimo, profondamente addolorati pella immatura perdita del loro amato figlio Giulio, vivamente commossi dalla dimostrazione di unanime affetto ricevuta nella luttuosa circostanza, sentono il dovere di vivamente ringraziare la popolazione intera del comune, nonchè la Rappresentanza della locale Società operaja di Mutuo soccorso ed il Corpo Musicale.

Il forno rurale di Pasian di Prato cominciò a funzionare sino da ierl'altro. In due giorni si fecero cinque cotte, che riuscirono perfette. Un bravo a quel zelantissimo Parroco Don Baracchini che è il Direttore dell'azienda.

Si fece a meno per ora di qualsiasi inaugurazione, anzi pare che il Presidente Cav. Toso, propenda di non farne, e di impiegare a migliori scopi il fondo all'uopo stanziato. Ad ogni modo qualcosa sarà fatto, ma più tardi, una specie di festa di famiglia, pur di smaltire le spontanee offerte dei gentili negozianti udinesi.

CRONACA CITTADINA

Biglietti della Banca Nazionale Toscana. Sappiamo che la Banca Popolare Friulana, nell'intento di recare vantaggio al commercio locale, ha stipulato una convenzione colla Banca Nazionale Toscana, mediante la quale il nostro Istituto cittadino assume nella città e Provincia di Udine la rappresentanza pel cambio dei biglietti della Banca Nazionale Toscana.

Conseguentemente verrà ora disposto che dal giorno in cui effettivamente andrà a funzionare la rappresentanza in discorso, i Biglietti della Banca Nazionale Toscana siano ricevuti nella nostra Provincia dalle pubbliche casse e dai privati.

Il bollettino statistico municipale pel mese di agosto. Nati 81, di cui 40 maschi, 41 femmine: matrimoni 16: morti 80, di cui 49 maschi e 31 femmine. In complesso nell'anno corrente, da gennaio a tutto agosto, nascite 652, matrimoni 141, morti 693.

Emigrati, nello stesso agosto, 61, immigrati 80; in complesso nell'anno: emigrati 538, immigrati 642.

Popolazione complessiva a tutto decembre 1883, abitanti 32,813, da cui bisogna detrarre abitanti 41, differenza in meno risultante dalla statistica a tutto agosto anno corrente.

Il ventre di Udine: animali macellati in agosto: buoi 125, vacche 73, vitelli, fra vivi e morti, 560, castrati 9, pecore 165. Peso complessivo delle carni macellate, chilogrammi 67153. Carni macellate in tutto l'anno, chilog. 695254.

Circolo Artistico udinese. I signori soci sono invitati ad un festino di famiglia che avrà luogo la sera di mercoledì 22 corrente alle ore 9 1|2 presso la sede sociale.

N. B. I signori soci sono pregati di attenersi all'articolo 46 dello Statuto sociale circa le persone non socie e non dimoranti in Udine.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 40° regg. eseguirà oggi 21 ottobre, dalle 6 1|2 alle 8 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. *Eugenia* Marcia	D'Aloe
2. *Vita libera* Valzer	Strauss
3. *Ruy Blas* Duetto	Marchetti
4. *Ernani* Atto IV.	Verdi
5. *Flik e flok* Centone	Kertel
6. *Il bel sesso*	Gemme.

Arresti. Le guardie arrestarono ieri certo S. Rodolfo cappellaio, per disordini strani ed improperi contro gli agenti della pubblica forza, e il facchino M. Giuseppe perchè si associò al primo e tentò di sottrarlo agli agenti.

Atto di ringraziamento.

I coniugi **Giovanni ed Anna Pontotti** soddisfano, nell'ambascia che li opprime, ad un sentito dovere, ed è di porgere a tutti quelli che vollero dimostrare tanto pietoso affetto nei funebri dell'amato loro **Antonio** la espressione d'eterna gratitudine. La grande partecipazione dei cittadini al loro duolo, fu di non lieve conforto nella immane disgrazia che li colpì e ne terranno imperitura memoria.

Teatro Minerva. Il *Moroso della nona* è un'altra commedia del Gallina in cui l'autore ha dimostrata tutta la sua valentia e facilità nel condurre un'azione drammatica.

Datosi il soggetto, per quanto esso sia semplice, il Gallina conosce ormai la strada che deve percorrere per trattarlo in sulle scene. Non pentimenti, non reticenze, ma franchezza d'impronta, facilità singolare, per non dir unica, di dialogo, naturalezza di sceneggiatura, ecco le doti principali di cui va adorno l'eletto ingegno del nostro commediografo.

Nel *Moroso della nona* poi alla verità dell'azione vanno accoppiate in modo stupendo situazioni eminentemente drammatiche, che addirittura ti rapiscono, t'innebbriano, e piangi e ridi senza quasi saperne il perchè, tanto resti ammaliato dalla potenza scenica trasfusa in questo lavoro.

E l'esecuzione di ieri sera riuscì veramente inappuntabile.

La signora Borisi fu una *nona* modello, e sotto quelle spoglie singolari della vecchia quasi ottuagenaria, essa ebbe dei momenti felicissimi, e superiori ad ogni elogio.

La signora Zanon-Paladini poi è addirittura un gioiello nelle sue parti caratteristiche e basta una scena sola recitata col suo brio per istrappare al pubblico vivi e sinceri applausi.

E lo Zago? A dir il vero non saprei come parlare di lui: così grande è la sua intuizione, e tanto naturalmente sa passare dal riso al pianto, dall'ira ai dolci sentimenti che si è costretti a dire, Zago non recita, ma vive sulla scena.

Gli altri tutti fanno degna corona ai primi e l'esecuzione nel complesso cammina sempre piena di vita, e non t'accorgi d'un vuoto immaginabile.

Ed il nostro pubblico, accorrendo numeroso in teatro, darà prova sempre maggiore che sa apprezzare per bene il merito di artisti bravi e coscienziosi, quali sono, quelli della *Compagnia Veneziana* ed insieme ad essi ammirare ed applaudire i lavori del simpatico e forte ingegno del loro direttore e maestro Giacinto Gallina.

Vico.

Per questa sera: *Dall'ombra al Sol.* Commedia in 3 atti di Libero Pilotto. Farsa: *Maria orba.*

Il Dott. Goizet che in una relazione pubblicata nella *Rivista Clinica* 1878, intitolata: «Mie impressioni sul *Tayuya*, dei Fratelli Ubicini in seguito a diverse storie di guarigioni dettagliatamente narrate, arriva a concludere:

1. Che il *Tayuya* sviluppa l'appetito e lo fa rinascere se scomparso.

2. Che esso agisce in un modo favorevole qualunque siansi la natura, la data e la gravità degli accidenti del male.

3. Che la sua azione è relativamente rapida in ispecie sui temperamenti linfatici.

Finalmente dichiara che il *Tayuya* ha già reso buoni servigi ed è chiamato a renderne ben altri.

Concessionari esclusivi A. MANZONI e C. — Milano-Roma.

A Venezia, si ebbe un **quinto caso di cholera** in un operaio abitante in sestiere Dorsoduro.

7 2ª APPENDICE

POVERA LAURA!

BOZZETTO DI **NEBBIA.**

VII.

Vandel mi ama egli ancora? — chiedeva a se stessa Laura —; ne dubito... Il suo sorriso non ha più la serenità d'un tempo... egli fugge sovente il mio sguardo... le sue parole d'amore sembra gli siano tratte a forza dalle labbra... Lo vedo bene, mi saluta senza gioia, mi lascia senza rammarico...

Il mio amore non appaga dunque l'irrequieto animo suo?... Forse egli ama un'altra donna!... E chiede forse a quest'altra le gioie del ricambiato affetto e non s'avvede ch'egli in me ha una vittima imolata al suo capriccio. Certo fui ben sciocca di prestar fede alle di lui promesse lusinghiere. Sì, Vandel ama un'altra donna, lo sento! e tale certezza mi schianta il cuore. —

La fanciulla non potè trattenersi e ruppe in singhiozzi e pianse lungamente...

Poi si calmò alquanto e pensò:

— S'io sorprendessi Vandel nel suo studio, non potrebbe forse il caso fornirmi una prova della di lui infedeltà?...

Concepita l'idea, Laura trovò modo di mandarla ad effetto eludendo la sorveglianza paterna.

Erano le quattro pomeridiane, quand'ella andò a suonare alla porta dello studio del pittore. Il servo, che venne ad aprirle e che la conosceva, rimase un po' imbarazzato, mormorando che c'era gente.

Al cuore della fanciulla bastò quella lieve titubanza per comprendere che ella non s'era ingannata ne' suoi timori e che in quel momento Vandel se ne stava con una donna.

Per sorprendere la buona fede del servo, bisognava simulare di saper tutto; ella dunque disse arditamente:

— Lo so, vengo appunto per parlare a quella signora.

— Alla Principessa Orloff? — chiese ingenuamente il servitore.

— Precisamente.

— Quand'è così — riprese lui — la introduco subito, signorina — e s'avviò per accompagnarla, ma Laura gli disse:

— Non occorre che m'annunziate, vado sola — ed entrò risoluta.

L'uscio della stanza in cui trovavasi Vandel, era rimasto semi-aperto e ne usciva un sommesso bisbiglio di voci.

La fanciulla si arrestò tremante e si pose ad origliare.

Sulle prime non udì che confusi e interrotti accenti.

La sua emozione era così forte che tutto il sangue le affluiva al cervello, cagionandole un molesto ronzio che l'assordava. Ma poi fece violenza a sè stessa e ascoltò Vandel che giurava col più vivo entusiasmo:

— Nessuna donna al mondo potrà come voi, Olga, ispirarmi così ardente passione! A voi sacrifico perfino l'amore d'una fanciulla che, prima di conoscervi — io adoravo.

Laura provò come uno schianto al cuore, un sudore freddo le bagnò la fronte, un tremito convulso la prese in tutte le membra e, sentendosi venir meno, s'appoggiò al muro per non cadere...

Frattanto, nell'altra stanza, s'udiva echeggiare, come squillo argentino e sonoro, una risata della Principessa.

— Ma, signor Vandel, — ella diceva — che vi frulla pel capo? M'avete presa per un nume antico che volete sacrificarmi delle vittime umane? No, no, ritornate pure dalla vostra fanciulla adorata; ella saprà amarvi meglio di me... siatene certo!

Quel fare canzonatorio, quelle parole beffarde produssero in Laura una violenta reazione.

Lei — poc'anzi pressochè esausta dal dolore, pallida così che nella sua veste nera pareva un giglio appassito su funereo panno — si rialza ora dal primitivo sbigottimento e, nel suo orgoglio ferito, sente lo sdegno accenderle il volto come fiamma irrompente.

— Ah! è per una tal donna — diss'ella fra sè — che Vandel mi sacrifica? Per una donna che lo deride e che lo consiglia di ritornare a me, colla stessa indifferenza con cui si restituisce un giocattolo inutile ad un bimbo piangente?... Ah! no, signora mia, tenetevi pure il vostro vagheggino; egli è degno di voi! In quanto a me non me ne curo più.

Laura, che aveva udito abbastanza, s'allontanò risoluta e fiera mentre, col cuore straziato, malediceva l'amore.

In anticamera s'incontrò nel domestico: cercando mostrarsi indifferente e tranquilla, addusse un futile pretesto alla sua pronta dipartita e gli pose in mano una mancia pregandolo di non far parola al padrone di quella sua visita.

Dopo quella violenta emozione, la fanciulla cadde ammalata e dovette rimanere a letto per alcuni giorni, ma si riebbe presto ed era già convalescente che ancora non aveva riveduto Vandel.

Una sera ella stava seduta al caminetto, sorseggiando una tazza di thé — destinato a calmare una tosse insistente — allorchè le venne annunziata la visita del pittore.

La signorina Thonart, altrettanto fiera quanto infelice, avea giurato a sè stessa di non lasciar trapelare a Vandel il proprio strazio, ma di vendicarsene coll'indifferenza.

Difatti, quando egli cercò di spiegare perchè aveva, da alcuni giorni, trascurato le proprie visite, ella gli troncò la parola:

— Eh via, non vi create degli inutili scrupoli! Son forse molti giorni che non ci vediamo?

— Da una settimana.

— Davvero? non me n'ero accorta. E voi avete trovato lunga... penosa, questa lacuna che ci tenne divisi per così breve tempo?

— Laura, oggi mi trattate in modo strano — disse allora Vandel. — Non so spiegarmi il vostro linguaggio.

— Eppure... io non vi dissi che la verità. E a chi mai, se non a voi, dovrei esternare ciò che penso?

— Allora ditemi, a che debbo attribuire la vostra indifferenza a mio riguardo...

— Attribuitela alla più semplice delle ragioni, a quella cioè ch'io... non vi amo più — rispose Laura accentuando queste ultime parole.

(continua).

Ricerca di matrimonio.

Un uomo di buona età, di condizione possidente, che fin dai suoi primi anni si diede all'arte qual seguace d'Ipomena ed ha scoperto che la viticoltura potrebbe essere in uno stato molto migliore, vivendo egli in paese favorito da clima dolcissimo e benedetto dalla natura per ogni riguardo, e che può garantire d'un esito felicissimo basandosi sopra esperimenti fatti; per meglio dedicarsi alla scienza, cerca di unirsi in matrimonio con una donna fornita di mezzi economici, la quale potrebbe essere delle provincie italiane come dell'estero ed anche di avanzata età.

Le signore che credessero accettare queste proposte, che assicurano una vita tranquilla e felice, potranno inviare le loro lettere ferme in posta, signor D. B.

Consiglio di Leva.

Seduta dei giorni 16 e 18 ottobre.

Distretto di Spilimbergo.

Abili di I.ª Categoria	N.	104
» di II.ª	»	26
» di III.ª	»	78
In osservazione	»	2
Riformati	»	67
Rivedibili	»	78
Cancellati	»	5
Dilazionati	»	48
Renitenti	»	30
Totale	N.	438

Il nuovo dramma di Sardou.

La *Lombardia* ha, per dispaccio, da Parigi, che Vittoriano Sardou lesse ieri il suo nuovo dramma *Teodora* agli artisti del teatro della Porte Saint-Martin.

Si assicura che *Teodora* è un lavoro pieno di effetti e di audacie.

È in cinque atti e otto quadri e vi figurano 45 personaggi.

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, 21 *ottobre.*

Mercato Granario. Scarso.

Ecco i prezzi che si leggono sulla tabella per ettolitro prima di porre in macchima il giornale.

Frum. nuovo	l. 14.—	a 15.40
dett. da semina	» 16.—	» 17.—
Granoturco com. vec.	» 11.50	a 12.—
detto com. nuovo	» 9.—	a 10.50
detto giallone nuovo	» 11.—	a 11.35
detto Pignoletto nuovo	» —.—	a —.—
Lupini	» —.—	a 6 25
Segale nuova	» —.—	a 10.45
Fagiuoli nuovi	» —.—	a —.—
Sorgorosso nuovo	» 6.50	a 6.75
Orzo in pelo	» —.—	a —.—
Miglio l. 22 il quintale		
Castagne al quint.	» 8.—	a 12.—
dette Scartino	» —.—	a 7.—
dette Maroni	» —.—	a 10.—

Mercato delle frutta e dei legumi.

Ecco i prezzi praticati di prima mano per quintale

Mela	l. 11.—	a 12.—
Pera	» —.—	a —.—
Fagiuoli freschi	» 14.—	» 22.—
Tegoline	» 8.—	» 10.—
Uva	» —.—	» —.—
Patate	» 6.—	» 7.—

Mercato del pollame. Scarso. Si vendettero le oche peso vivo al chilog. da cent. 90 a 94; Galline al paio da l. 3.20 a 4 20; Polli da l. 2 a 2.60 il paio secondo il merito.

Mercato delle uova. Vendute 17000 a l. 82 il mille.

Per i signori professori.

Il Ministero dell'istruzione pubblica ha aperti i concorsi alle cattedre di fisica iu Cagliari, di chimica in Catania, di materia medica in Genova, di farmacologia in Messina, di clinica dermosifilopatica in Messina, di clinica medica in Pavia, di patologia chirurgica in Palermo e in Parma, di patologia generale in Sassari, d'igiene in Siena, di geometria analitica e di algebra in Messina, di calcolo infinitesimale in Modena, di diritto internazionale in Padova e in Torino, di diritto costituzionale in Modena e Pavia, di diritto canonico in Napoli, di procedura civile in Padova, di diritto amministrativo in Modena, di letteratura greca in Genova, di letteratura latina in Palermo, di letteratura araba in Napoli, di filosofia teorica nell' Accademia scientifica di Milano, di archeologia in Pisa e di statistica in Torino.

Il termine utile per la presentazione dei titoli scade col 31 gennaio 1885.

Quadretto di genere.

I due vecchietti stavano in giardino
tranquillamente accomodati al sole;
i due giovani sposi, là vicino,
si bisbigliavan tenere parole.

E nell' sère fresco del mattino
c' era un mite profumo di viole,
c' era un trillo giocondo ed argentino
come un sonar di mistiche carole...

E i due vecchi sentivano la vita
per le vene dolcissima fluire
ripensando a la bella età fuggita;

e i due sposi, vibranti ancor d'amore,
figgendo gli occhi azzurri a l' avvenire,
sentian più vivi i battiti del core.

Mario A. Panizzardi.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 20 ottobre

Rendita god. 1 gennaio 94.53 ad 94.63 Idem god. 1 luglio 96,60 a 96 80 Londra 3 mesi 25.10 a 25.14; Francese a vista 100.15 a 100.40

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. a ; Bancanote austriache da 207.— a 207.25. ; Fiorini austriachi d'argento da a

LONDRA 19 ottobre

Inglese 101.1|8 Italiano 95.5|8 Spagnuolo Turco —.

FIRENZE 20 ottobre

Napoleoni d' oro 20.— ; Londra 25.11. — Francese 100.30 ; Azioni Tabacchi 638. ; Banca Nazionale . Ferrovie Merid. (con.) 550 — Banca Toscana ; Credito Italiano Mobiliare ; 917.— Rendita italiana 96.97 |—

PARIGI 20 ottobre

Rendita 3 0|0 78.15; Rendita 5 0|0 109.10 — Rendita Italiana 96.45 ; Ferrovie Lomb. — — Ferrovie Vittorio Emanuele —.— ; Ferrovie Romane 129.— ; Obbligazioni —.— ; Londra 25.20.1|2 Italia 1|4 ; Inglese 101.1|8 Rendita Turca 7.90

VIENNA 20 ottobre

Mobiliare 206.30 Lombarde 148.25 Ferrovie Stato 302.25; Banca Nazionale 860—; Napoleoni d'oro 9.69. | ;Cambio Parigi 48.40; Cambio Londra 122.—; Austriaca 82.—.

BERLINO 20 ottobre

Mobiliare 479.— ; Austriache 506.— Lombarde 249 50 Italiane 95.90

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 21 ottobre

Chiusura della sera Rend. 96 30

VIENNA 21 ottobre

Rendita austriaca (carta) 80.95 ; Id. austr. (arg 82,— Id. austr. (oro) 103.
Londra 122 00; Argento —.; Nap. 9.69.|—

MILANO 21 ottobre

Rendita italiana 96.50; Serali
Marchi 1,22,70

MEMORIALE PEI PRIVATI

N. 992.

Il Sindaco di Coseano

Avvisa

che, in seguito a rinuncia dei titolari, sono vacanti i posti di maestro della scuola maschile di Nogaredo di Corno, e di maestra della scuola femminile di Cis Sterna, retribuiti: il primo collo annuo stipendio di L. 550 e l'altro con quello di L. 370.

Gli aspiranti ai detti posti dovranno far pervenire a questo protocollo le loro istanze debitamente documentate, entro il 2 del p.v. novembre e gli eletti entreranno in funzione appena ottenuta la nomina.

Dall' Ufficio Municipale,
Coseano li 18 ottobre 1884
Il Sindaco ff.
G. Piccoli.

N. 873.

Provincia di Udine — Distretto di Latisana

Comune di Rivignano.

A tutto 31 ottobre a. c. in seguito a rinuncia ella titolare resta aperto il concorso al posto di maestra della scuola mista di Flambruzzo, cui va annesso l'annuo stipendio di L. 550 pagabili in rate mensili postecipate.

Le aspiranti produrranno le loro domande al protocollo d'ufficio, corredate da tutti i documenti richiesti dalla legge.

Rivignano, li 16 ottobre 1884.
Il Sindaco
Gori Giacomo.
Il Segretario
R. Borsetta.

N. 1070.

Municipio di Pozzuolo del Friuli.

Avviso di concorso.

A tutto 27 corr. resta aperto il concorso a posti di Maestre di queste scole comunali elementari femminili di Pozzuolo e Zugliano, verso l'annuo stipendio di L. 450.— per ognuna, pagabili in rate mensili postecipate.

La Maestra di Zugliano ha l'obbligo di impartire quotidianamente le lezioni anche nella frazione di Terrenzano, e quella di Pozzuolo nella frazione di Sammardeuchia due volte la settimana.

Le istanze d' aspiro, legalmente documentate, saranno presentate alla Segreteria Municipale entro il termine succitato.

Dall'ufficio Munipale, Pozzuolo, 16 Ottobre 1884
Il Sindaco
Dr. G. Lombardini.

— Pelloux, segretario per la Guerra, si è pure dimesso. Fu nominato comandante della brigata Roma.

Circola a Roma la voce che il Governo intenda sciogliere la Camera. Non ci crediamo.

Paolo Lacroix

e l'assassino Lacenaire.

Ieri l' altro è morto a Parigi, dopo lunga e dolorosa malattia, Paolo Lacroix, conservatore della Biblioteca dell' Arsenale, conosciuto anche sotto il pseudonimo di Bibliofilo Jacob, col quale spesso firmava le sue riviste.

Aveva 77 anni.

Senza intrattenerci a lungo sulla vita e sulle opere di questo insigne letterato, narreremo un curioso accidente occorsogli molti anni or sono e che per poco non gli costò la vita.

Lacroix aveva vinto un premio di 12 mila lire per la sua «Storia di Loissons», e il giurì di questa città gli aveva spedito la somma in 12 sacchi colmi di scudi.

Uno sconosciuto, il giorno stesso dell' arrivo della somma, si presentò alla casa di Lacroix e chiese di parlargli; ma, introdotto nel gabinetto del giovane letterato e visto che già vi si trovavano altre due persone, si mostrò non poco imbarazzato, e, balbettando, si qualificò per un ufficiale di gendarmeria in cerca della propria moglie.

Lacroix, levatosi, condusse lo sconosciuto in un' altra camera e a bruciapelo gli disse:

— Voi siete un assassino.

— Sì — rispose l' altro — ma un assassino pentito, deciso a farsi giustizia da sè.

E così dicendo, trasse di tasca un affilato pugnale.

Lacroix ebbe paura e rinculò; lo sconosciuto approfittò del momento favorevole e fuggì.

Qualche tempo dopo Lacroix vide il suo uomo, accusato di assassinio di un commesso di Banca, alla sbarra degli accusati della Corte d'Assise.

Egli era nientemeno che il famoso Lacenaire, la cui truce memoria dura vivissima ancora nelle cronache giudiziarie.

Un blocco enorme,

misurante più di cento metri cubi, è caduto ier l'altro sulla linea del Gottardo, vicino al tunnel del Ceneri. La circolazione dei treni fu impedita per più di mezza giornata sulla linea danneggiata per quasi un mezzo chilometro.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Vienna, 20. È comprovato che l'assassino del garzone Giacomo Kosnak è il sedicente Francesco Slunsky, il quale si chiama Necas ed è nativo di Selowitz.

Pare che il suo compagno sia innocente.

Bruxelles, 20. Dei gruppi di persone percorsero iersera le strade, ruppero alcuni vetri dell' ufficio del giornale *Le Patriote.*

I disordini sono senza gravità. Si fecero alcuni arresti.

Avvennero disordini lievi ad Anversa.

Napoli, 20. Ieri mattina si fece la solenne distribuzione delle onorificenze al valore civile per la Legione dei carabinieri che si distinse nella catastrofe di Casamicciola.

Il colonnello Marietti pronunziò un bel discorso consentaneo a quella solenne occasione.

Il tenente Giuseppe Artina ebbe la medaglia d' oro.

Poscia furono distribuite 22 medaglie d' argento, e 30 carabinieri ebbero la menzione onorevole.

Che retata!

Mosca, 20. Avvennero disordini presso la tipografia della *Gazzetta di Mosca.* Furono arrestati 99 studenti e 6 privati.

Eredità di milioni e di liti.

Berlino, 20. Il duca di Brunswick ha lasciato 48 milioni in contanti.

Sabato sarà tumulato nella tomba del duomo.

Il duca di Cumberland tenta di venire ad accomodamenti col governo germanico, ma le sue probabilità di riuscita sono minime.

Incendio terribile.

Mosca, 20. Un incendio ha distrutto qui una grande fila di case e 364 botteghe.

Anche il teatro tedesco è incenerito. Il proprietario ha un danno di 80,000 rubli.

Il danno è di dieci milioni di rubli. Non si deplora nessuna vittima.

Sergente suicida.

Verona, 20. Francesco Solinas, sardo, sergente del 67 fanteria, addetto alle carceri militari di questo tribunale militare, suicidossi questa mattina con un colpo di Weterly. Fu trovato nel locale ripostiglio viveri, colla sola camicia indosso. Erasi fatto saltar le cervella.

Disgrazie e malattie.

Padova, 20. Questa mattina, verso le ore 10, a Santa Lucia, è avvenuta una fiera disgrazia. Certo Ferrarese Giuseppe, muratore del Bassanello, cadde dal tetto della casa di proprietà del sig. Andreato Francesco, e andò a battere la testa sovra il selciato della via. Rimase cadavere. Lascia moglie e cinque figli.

A Solesino l' angina miete vittime numerose.

A Piove si ebbero sette casi di vaiuolo.

MONTICO LUIGI, *gerente responsabile.*

Lume a gaz di benzina MARGHERITA

Il sistema dei Lumi a gaz Margherita, ricco, nosciuto in Italia ed all'Estero pel più perfetto, vi mpie la lacuna lasciata da tutti gli altri cerci, coll'ottenere, con un'economia del 75 ad 80 per cento sull'Olio, Petrolio e Stearina, un considerevole aumento di luce.

Con soli 2 centesimi e mezzo di benzina all'ora, si ottiene una luce superiore a quattro candele steariche; ciò dimostra che questo sistema è affatto opposto a quanti ne sono usciti fin oggi coi quali si trova sempre il risparmio ma con diminuzione della luce, cosa assai facile ad ottenersi.

Uno solo dei Lumi-Margherita è sufficiente per rischiarare qualsiasi ambiente e si rende pregevole ai lettori e lettrici, permettendo di leggere qualunque scritto a certa distanza ed anche voltandogli le spalle.

Colla piccola ed elegante Bugia ricoperta della sua ventola, si può eseguire qualunque finissimo lavoro e persino distinguere i più delicati colori, senza pregiudicare la vista: vantaggio non conosciuto negli altri sistemi.

In fine non più macchie d'Olio, Petrolio e Stearina sui tappeti e sulle vesti. Le signore possono usare il Lume-Margherita senza tema di macchiarsi o insudiciare i guanti, cosa impossibile cogli altri sistemi.

Pel modico prezzo, il Lume-Margherita è accessibile a tutte le classi della società.

Il valore di questo Lume è quasi per intero devoluto alla bontà del materiale ed alla perfetta esecuzione dell' interno del tubo; pregasi quindi il pubblico a guardarsi dai contraffattori che potessero mettere in commercio lumi a prezzi bassissimi, simili in apparenza ma in realtà imperfetti nell'esecuzione dell'interno del tubo

A tale scopo procureremo di rendere noto di tempo in tempo il nome e indirizzo dei Negozi che posseggono i veri Lumi-Margherita.

Vendita eslusiva presso il negozio e lavoratorio di **D. Bertaccini.**

ALBERGO ALLA
CITTÀ DI TRIESTE
DI
FRANCESCO CECCHINI
in Udine, Via Gorghi
con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo ch'é a due passi dall'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico, dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi in posizione centrica, ed amena per la prospettiva dei Giardini pubblici.

Servizio inappuntabile — prezzi di tutta convenienza.

ISTRUZIONE PRIVATA
di
LINGUA FRANCESE E TEDESCA

impartisce il sottoscritto con facile metodo teorico-pratico dando lezioni tanto al proprio che all' altrui domicilio.

Assume pure traduzioni e corrispondenze a modiche condizioni.

Antonio Renier
Corte Giacomelli, 3, 1° piano.

Studio di commissioni
E RAPPRESENTANZE
Via della Posta, 11, UDINE.

Questo studio essendo in corrispondenza diretta coi principali studi del Regno e dell'estero, procura impieghi privati e commerciali e si occupa per il collocamento di qualsissi genere di servitù; e perciò si avvertono tutti coloro che volessero aspirare a qualche impiego di volersi rivolgere all'intestato studio di Commissioni, unendo alle richieste un francobollo per la risposta.

Sono disponibili in affitto Case ed appartamenti con e senza mobiglia, tanto nell'interno che all'esterno della nostra città.

Un accreditata Com. di Assicurazione sopra l'incendio e Grandine ricerca un rappresentante per la Provincia del Friuli.

Urgente ricerca di due camerieri privati e donne di servizio ed un giovane per un negozio di stoffe posto nella Provincia di Udine.

Case, villeggiature da vendere, somme disponibili da collocarsi a mutuo.

Deposito macchine Agricole della premiata Fabbrica di Giuseppe Brogle di Budapest. Specialità in Trieur e piastre-crivelli di latta.

I conduttori
Bonfini e Flaibani.

Al negozio d' orologerie ed oreficerie
G. FERRUCCI
UDINE

è in vendita, con garanzia per un anno, il *nuovo orologio a sveglia* per L. 7 ed il *Remontoir da caccia* per » 15

Agli orologiai si accorda uno sconto. Oltre un bellissimo deposito di cronografi, Calendari e Cronometri di nuovo modello collo spiraglio in Palladio, trovasi un grande assortimento d'oreficerie e d'orologi d'ogni genere.

Terzo appartamento
d' affittare
Casa MORO, Via Savorgnana N. 17.

G. B. GABAGLIO
in via delle carceri n. 18

avverte il pubblico che assume commissioni

MOBILI e PARCHETTI

con qualsiasi applicazione geometrica ornamentale.

Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinchè i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modicità dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobiglie eleganti e complete da sala, camere da letto, e camere da ricevimento, ecc.

AVVISO.

D'affittare in via Bartolini n. 6 casa ex Schönfeld, un negozio con relative vetrine. Rivolgersi per trattative allo Studio degli avvocati Billia.

TITOLO GARANTITO

CERTIFICATI DI COLTIVATORI

FABBRICA CONCIMI CHIMICI
IN
PASSARIANO PRESSO CODROIPO
PROPRIETARIO
LOD. LEONARDO MANIN

Si preparano concimi di pure ossa non sgelatinate, speciali per ogni coltura.
Le analisi chimiche fatte dalle stazioni Agrarie di Udine e Torino, unite a quelle fatte eseguire da varj possidenti, dimostrarono la buona qualità dei concimi.

ISTRUZIONI, PREZZI, CONDIZIONI A RICHIESTA

SICUREZZA DI RACCOLTO MASSIMO

Times. London 19 Novembre 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore **Luigi Porta** dell' Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina, Uraguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI
Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni esperimento nella mia pratica,* sradicandone le *Blennoragie* sì *recenti* che *croniche,* ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti uretrali* applicandone l'*uso* come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti.

Presso
l'Impresa Pompe funebri

trovasi un grandioso assortimento di corone e nastri per uso delle lapidi e monumenti sui Cimiteri, a prezzi discreti.

Tiene pure ricco deposito di casse sepolcrali, tanto in legno che metallo, dalle meno costose alle più care.

Pronta spedizione in qualunque sito della Provincia.

Rivolgersi alla Ditta **Emanuele Hocke,** *Mercatovecchio.*

CAMERE AMMOBIGLIATE
d' affittare
in via GRAZZANO N. 144.

AVVISO. *NICOLA CAPOFERRI,* Negoziante in Udine, Via Cavour N. 12. È provveduto di un abbondante assortimento di cappelli di ogni qualità

D'AFFITTARE
in casa DORTA, suburbio Aquileia:
Pianoterra:
Due vasti locali per diversi usi;

Le inserzioni per l'Estero si ricevono esclusivamente presso **A. MANZONI e C., PARIGI, 4, Rue de Belzunce — MILANO** Via della Sala, 14 — **ROMA**, Via di Pietra, 90-91 — **NAPOLI**, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 28. **Le inserzioni**

Concorrenza impossibile

Concorrenza impossibile

UDINE — Via Aquileja, n. 33
PORDENONE — Via Vittorio Emanuele 24
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano
IGNANO AL TAGLIAMENTO — G. Bertolissi
PALMANOVA — Giovanni De Campo

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

RAGGIO E C. ROCCO PIAGGIO E FIGLIO

TRASPORTI GENER. INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 — Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Partenze Postali

25 ottobre vap. **Perseo**
1 novembre » **Umberto I.**
15 » » **Orione**
15 Dicembre » **Sirio**

Prezzi eccezionalmente bassi.

Il **1.° dicembre** viaggio inaugurale del grandioso Piroscafo della Società **Piaggio**

Viaggio 15 giorni **REGINA MARGHERITA** Viaggio 15 giorni

Illuminazione Elettrica

Partenze straordinarie

22 ottobre vap. **Maria** (Completo)
7 novembre » **Entella**
22 » » **Adria**
7 dicembre » **Bormida**
22 » » **Italia**

Prezzi eccezionalmente bassi.

MILANO — Foro Bonaparte 11
SONDRIO — Piazza Quadrivio
TORINO — Piazza Paleocapa 2
SANTA GIUSTINA — Agenzia Doglioni
S. VITO AL TAGLIAMENTO — G. Quartaro

Concorrenza impossibile

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, esenzione delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta il figlio sig. **LUIGI COLAJANNI** sotto la direzione di **G. B. Fantuzzi**, Via Aquileja, n. 33

Concorrenza impossibile

MALATTIE VENEREE

Scoli blennorragici persistenti (Goccetta), catarro vescicale, restringimento dell'uretra, perdite seminali notturne e diurne, espulsioni cutanee pruriginose, debolezza virile ed in genere tutte le deplorevoli conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati o malamente curati**, vengono guariti radicalmente senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. — **Specifico rigenerativo** del dott. KOCH. — Questa Essenza si e verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della **forza virile** indebolita o perduta per causa di masturbazione, abusi di piacere, poco uso od assoluta astinenza, lavorio quasi costante di mente, scosse morali o forti dispiaceri, età avanzata.

Mentre i rimedi comuni, alterando di sovente la salute, per lo più producono nessun effetto, si è trovato nell'Essenza virile del *dott. Koch* uno specifico, *scevro di qualsiasi elemento pernicioso, veramente atto a reintegrare il fisico nella sua primitiva virilità.*

Dirigersi con indicazione del male fiduciosamente all'indirizzo

SIEGMUND PRESCH
Milano - Via S. Antonio, n. 4.

Contro vaglia di L. 7. si spedisce l'**Essenza Virile** franco di porto in qualunque luogo ove vi sia il servizio dei pacchi postali. Nel carteggio ed invio si osserva la massima segretezza in modo che è impossibile supporre di che si tratti.

LIRE 1

NUOVO LUME AMERICANO

che da luce più d'ogni altro

AD OLIO, PETROLIO O BENZINA

in NIKEL, solidità ed economia, tanto d'appendere che portatile più economico di qualsiasi altro Lume.

Unico deposito in **Udine e Provincia** presso **Nicolò Zarattini.**

LIRE 1 — LIRE 1 — LIRE 1

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

ARMI DA CACCIA

a prezzi di listino di Fabbrica

Fucili a due colpi, percussione centrale, a lire **85.—** *con chiave inglese, tempra japée.*

Rivoltelle a **6** colpi di variati sistemi di lire **14** a **20**

Si riceve commissioni di qualunque qualità, e dietro domanda si spedisce l'album con il prezzo corrente di fabbrica.

Presso il negozio di chincaglierie di Nicolò Zarattini, in Via Bartolini, UDINE.

part. da *Udine*		arr. a *Venezia*
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.43 ant.
» 10.20 ant.	diretto	» 1.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 pom.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.
Da Udine		*A Pontebba*
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.
» 7.45 ant.	diretto	» 9.42 ant.
» 10.35 ant.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	omnibus	» 7.23 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.33 pom.
Da Udine		*A Trieste*
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.30 ant.
Da Venezia		*A Udine*
ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.25 ant.	omnibus	» 9.54 ant.
» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 4.— pom.	omnibus	» 8.28 pom.
» 9.— pom.	misto	» 2.30 ant.
Da Pontebba		*A Udine*
ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.8 ant.
» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 ant.
» 1.43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 7.40 pom.
» 6.35 pom.	diretto	» 8.20 pom.
Da Trieste		*A Udine*
ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 9.05 ant.	omnibus	» 12.30 pom.
» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 pom.
» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

DOTTOR TOSO

Chirurgo-Dentista

UDINE — N. 8 — Via Paolo Sarpi — N. 8

Nel Gabinetto Dentistico si eseguiscono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc. Si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riduce lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre tiensi un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina e pasta corallo

a prezzi modicissimi.

Chirurgo-Dentista

DOTTOR TOSO

POLVERE DENTIFRICIA

del celebre Comm. Prof. **VANZETTI** dell'Università di Padova specialità della Farmacia **TANTINI** di Verona

Il nome solo dell'Illustre professore ne è la più ampia raccomandazione e garanzia.

Dà ai denti bianchezza senza pari, purifica l'alito, rafforza le gengive, impedisce la carie, arresta quella incominciata, non altera lo smalto. Diffidare delle contraffazioni.

Lire una presso le principali Farmacie e Profumerie

Contro rimessa dell'importo più cent. 50 diretti alla FARMACIA TANTINI VERONA si spedisce franca a mezzo postale ovunque.

Depositi in **Udine:** *R. Farm. Filipuzzi e F. Minisini.* **Pordenone** *Farm. Polese.* **Treviso** *Farm. Zanelli e prof. Nalessio.* **Bassano** *A. Comin.*

FARINA LATTEA H. NESTLÈ

15 ANNI DI SUCCESSO

21 RICOMPENSE DI CUI 8 DIPLOMI D'ONORE E 8 MEDAGLIE D'ORO

(Marca di Fabbrica)

CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ **mediche**

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all'insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie.

Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell'INVENTORE HENRI NESTLÈ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, *che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.*

IN GUARDIA

Per non essere ingannati nell'acquisto di macchine da Calze e da Cucire da qualche ditta clandestina e prima di acquistare, rivolgetevi al vecchio deposito in

Venezia 4584 Campo S. Luca 4585 Venezia

Troverete ogni qualità di macchine ed ogni sorta di facilitazioni nei pagamenti mensili.

LA NOVITÀ DEL GIORNO

LA MACCHINA DA CALZE

a prezzi da non temere la concorrenza.

LA STANDARD

la miglior macchina da cucire del mondo

SINGER, WELHER E WILSON HOWE

A PREZZI RIBASSATI

Per ordinazioni rivolgersi a **Giovanni Shiavoni a Venezia e all'ufficio della «Patria del Friuli.»**

PROPRIETÀ DEI F.lli UBICINI IN PAVIA

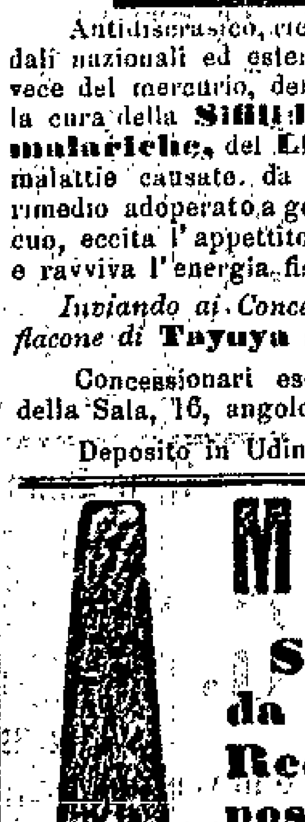
TAYUYA

Antidiscrasico, ricostituente vegetale, usato nelle Cliniche, nei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello jodio, dell'arsenico, del ferro e dell'olio di fegato per la cura della **Sifilide**, della **Scrofola**, delle **Anemie** anche da **febbri malariche**, del **Linfaticismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue. — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, e sempre innocuo, eccita l'appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l'energia fisica e morale. — **L. 5 il flacone.**

Inviando ai Concessionari Lire 5.50 si riceve franco il flacone di **Tayuya** *in ogni Comune d'Italia.*

Concessionari esclusivi per l'Italia A. MANZONI e Comp., Milano, Via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91.

Deposito in Udine nelle farmacie *Comelli, Comessatti, Minisini.*



AMARO D'UDINE

(premiato con Medaglia)

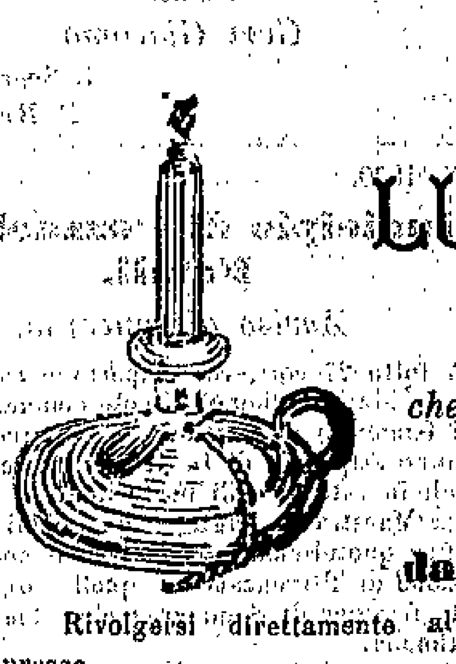
Si prepara e si vende in UDINE da De Candido Domenico **"Farmacia al Redentore" Via Grazzano. Deposito in Udine dai** Fratelli Dorta **al "Caffè Corazza" a Milano presso** A. Manzoni e C. **Via della Sala 16; a Roma stessa casa Via di Pietra 19, Venezia Emporio di Specialità al "Ponte dei Baretteri".**

Trovasi presso i principali caffettieri e liquoristi.

AVVISO.

(Grande ribasso)

LUMI A BENZINA



garantiti

che ardono senza nè odore nè fumo

ritirati

dall'origine di fabbricazione

Rivolgersi direttamente al deposito d'origine in via Mercatovecchio presso

DOMENICO BERTACCINI

il quale assume anche riparazioni in caso di bisogno.

Tutti si vendono col regolatore per lo stopino e non presentano nessun pericolo. Sono comodissimi per gli usi domestici.

Guardarsi dalle contraffazioni.

Udine, 1884 Tipografia della «Patria del Friuli»